Siracusa. Recovery Plan: "I progetti per la provincia", la Lega Sicilia prepara un piano di rilancio

Rimettere la provincia di Siracusa al centro dell’interesse della Regione e del Governo e inserire interventi relativi al territorio nel Recovery Plan.

E’ l’obiettivo annunciato dal responsabile provinciale della Lega Sicilia, Vincenzo Vinciullo, in vista di un incontro che si terrà venerdì a Palermo, in sede di segreteria regionale della forza politica di Nino Minardo. Sarà l’occasione per predisporre il piano delle richieste da sottoporre al Governo nazionale per il rilancio di tutte le province siciliane.
“Come è noto a tutti- spiega Vinciullo- sia dal Recovery Plan regionale, quanto da quello nazionale, nessun intervento è stato finanziato in provincia di Siracusa, unica provincia, in Italia, che non avrà, al momento, nessun finanziamento europeo. Contro questa ipotesi, assolutamente ingiusta ed immotivata, abbiamo protestato fin dall’inizio e per questo, di concerto con il coordinatore provinciale, Leandro Impelluso, con i dirigenti, gli iscritti ed i simpatizzanti tutti, chiederemo alla Segreteria Regionale di farsi carico anche dei diritti dei cittadini della provincia di Siracusa”.

Tra le richieste pronte ad essere avanzate: la restituzione delle accise (soprattutto petrolifere), la realizzazione delle opere a tutela della Legalità (Comando Provinciale dei Carabinieri, Sede della Questura, ultimazione della Caserma dei Vigili del Fuoco);• Interventi per la sicurezza degli studenti e delle studentesse, consolidando gli edifici scolastici comunali e provinciali esistenti nella provincia di Siracusa e di Ragusa; Finanziamento del nuovo ospedale di

secondo livello in provincia di Siracusa;
• Risorse finanziarie sufficienti per la bonifica ed il rilancio della zona industriale della provincia di Siracusa; Riconoscimento di Augusta quale porto principale del Mediterraneo e stanziamento delle risorse necessarie per completare i lavori già programmati; Opere infrastrutturali per i collegamenti del Porto di Augusta con Siracusa – Portopalo – Pozzallo e stanziamento di finanziamenti necessari ad ammodernare e metterli in sicurezza; Siracusa – Gela: completamento dell'opera;ammodernamento della linea ferrata Siracusa-Ragusa: Interventi per la difesa delle coste delle province di Siracusa e Ragusa.

La Lega Sicilia spinge per la costruzione del Ponte sullo Stretto. Richiesti, inoltre, tra le altre proposte, finanziamenti certi e fiscalità di vantaggio per le ZES (Zone Economiche Speciali) e finanziamenti per le Zone Franche Montane.

Siracusa. Pubblicato il concorso per tenenti della Guardia di Finanza: ecco i requisiti

Concorso per titoli ed esami,per il reclutamento di 10 tenenti in servizio permanente effettivo del "ruolo tecnico-logistico.amministrativo della Guardia di Finanza. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Speciale – n. 15, del 23 febbraio 2021. Un posto – relativo alla specialità amministrazione – è riservato agli Ufficiali in ferma

prefissata, con almeno diciotto mesi di servizio nel Corpo. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che, alla data del 1° gennaio 2021, non abbiano superato il giorno di compimento del trentaduesimo anno di età (siano quindi nati in data non antecedente al 1° gennaio 1989), e siano in possesso di una laurea specialistica o di una laurea magistrale o titolo equipollente, richiesto per la specialità per la quale si concorre.
La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le 12.00 del 25 marzo 2021.
La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente mediante la procedura telematica disponibile sul portale attivo all'indirizzo "https://concorsi.gdf.gov.it" – dove è possibile acquisire ulteriori e più complete informazioni di dettaglio – seguendo le istruzioni del sistema automatizzato.
I concorrenti, che devono essere in possesso di un account di posta elettronica certificata (P.E.C.), dopo essersi registrati al portale, potranno accedere, tramite la propria area riservata, al form di compilazione della domanda di partecipazione e concluderne la presentazione.

Vaccini, altre 5.000 dosi di AstraZeneca per Siracusa. Via alla prenotazione 70-79 anni

In queste ore, in collaborazione con l'Esercito italiano, il corriere espresso SDA, scortato dai Carabinieri, sta consegnando altre 54.100 dosi di vaccino Astra-Zeneca in Sicilia. Le forniture verranno recapitate entro la giornata di domani alle farmacie ospedaliere di Giarre (9.000), Milazzo

(6.000), Enna (3.000), Palermo (10.000), Erice Casa Santa (5.500), Siracusa (5.000), Ragusa (5.000), Agrigento (5.000), Caltanissetta (5.100) e Messina (500).
Sempre in queste ore, di concerto con la regione Siciliana, sulla piattaforma online di Poste Italiane è stata “aperta” la prenotazione del vaccino per il nuovo target 70-79 anni (esclusi i soggetti estremamente vulnerabili).
Da oggi, in Sicilia, oltre gli over 80 e gli insegnanti, anche dalle classi 1951 fino alla classe 1942 potranno richiedere il vaccino anti-covid tramite la piattaforma prenotazioni.vaccinicovid.gov.it, il call center dedicato (800.009.966 attivo da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18), attraverso i 687 sportelli ATM Postamat e tramite i 2.300 portalettere che, porta a porta e per chiunque ne faccia richiesta, potranno prenotare e stampare in tempo reale la ricevuta dell’appuntamento.
Per la prenotazione è necessario avere a portata di mano il codice fiscale, la tessera sanitaria e un numero di cellulare, utile e indispensabile alla conferma dell’appuntamento.

Covid, i numeri: in provincia di Siracusa 42 nuovi positivi: a Melilli chiuse 4 scuole

Sono 695 i nuovi positivi al covid in Sicilia nelle ultime 24 ore. Sono stati 23.994 i tamponi processati, per una incidenza del 2,8%, in crescita rispetto a ieri. I guariti sono 1.201, con altre 15 vittime. Le persone ricoverate in ospedale sono 775 (-2), con 108 in terapia intensiva (-4).

In provincia di Siracusa sono oggi 42 i nuovi di contagio. Occhi puntati su Melilli, dove il sindaco Giuseppe Carta ha deciso di chiudere quattro istituti scolastici. A Sortino disposta la quarantena per una classe dell'istituto Columba. Quanto alle altre province: Palermo 291 casi, Catania 186, Agrigento 65, Ragusa 38, Messina 33, Caltanissetta 20, Trapani 14, Enna 6.

Coronavirus in provincia di Siracusa, i numeri città per città tra focolai e zone covid free

Se ne parla meno e forse non preoccupa più come prima. Il coronavirus, però, continua a circolare in provincia di Siracusa. Vediamo la situazione città per città, partendo dal capoluogo.
A Siracusa, secondo l'ultimo aggiornamento disponibile (lunedì 8 marzo) i positivi attuali sono 112, con una tendenza di circa 5 nuovi positivi al giorno e una buona percentuale di guariti. Ad Augusta, seconda città della provincia per popolazione, stabile il numero dei contagiati: rimangono 64 gli attuali (dato del 9 marzo). A Lentini, invece, resta alto: sono 84.
Di rilievo anche i numeri di Melilli (incluse le frazioni di Città Giardino e Villasmundo) dove i positivi attuali sono 42, con 40 persone in quarantena. Numeri comunque in calo negli ultimi giorni. Da seguire con attenzione la situazione di Portopalo, dove gli attuali positivi sono diventati nel giro di pochi giorni 28, con 17 persone in quarantena. Una

recrudescenza che, settimana scorsa, ha anche portato alla chiusura delle scuole. Restando in zona sud della provincia: ad Avola sono 12 i positivi attuali, 14 a Noto (con 11 persone in quarantena), 14 a Pachino (con 30 persone in quarantena, dato dell'8 marzo).
A Palazzolo sfiorati i 30 positivi attuali ma nelle ultime 24 ore c'è stato anche un buon numero di guariti (4). Quanto negli altri comuni montani, a Buccheri sono 6 i positivi attuali (+2). A Buscemi un solo caso attivo. Cassaro è rimasto covid free mentre dal 7 marzo è a zero contagi anche Ferla. A Sortino, covid free due settimane fa, i contagi sono purtroppo ripresi con 11 positivi ad oggi. Anche Canicattini Bagni, a zero contagiati pochi giorni fa, il covid si è ripresentato: sono 2 gli attuali positivi, tra cui una studentessa di scuola superiore.
A Priolo gli attuali positivi sono 8 (4 persone in quarantena); numeri identici per Floridia; a Solarino 9 positivi e 3 quarantene.

Vaccini, la Regione accelera la Fase 3 e arriva il via libera anche per i netturbini

Dopo gli avvocati ed i dipendenti dei tribunali siciliani, arriva il via libera alla vaccinazione con AstraZeneca anche per il personale dei cosiddetti servizi essenziali. Semplificando, si potrebbe prioritariamente parlare della categoria dei netturbini.
Con una nuova circolare, l'assessorato regionale della Salute ha richiamato l'avvenuto aggiornamento del Piano Nazionale di Vaccinazione, "a seguito dell'approvazione del vaccino

AstraZeneca da parte di Aifa, anticipando la fase 3 che prevede, tra le varie categorie, anche i servizi essenziali”. Richiesti gli elenchi con i nominativi delle Srr provinciali e quelli comunali del servizio rifiuti. Il Dipartimento regionale per le attività sanitarie ha invitato a procedere con urgenza nelle comunicazioni, in modo “da procedere alla individuazione delle sedi e alla calendarizzazione dei soggetti da vaccinare”.

Siracusa riscopre la sua grande bellezza: piace la "nuova" area archeologica della Neapolis

Ad inizio settimana ha riaperto i battenti a visitatori e turisti ed oggi l’area archeologica della Neapolis, in occasione della Giornata regionale dei Beni Culturali, si è mostrata con il suo abito migliore. Il lavoro svolto in questi mesi di chiusura dalla direzione del parco archeologico ha permesso di ripulire la grande area, dove sono concentrati alcuni degli antichi monumenti più prestigiosi della città. Tornano visitabili la grotta dei cordari e quella del salnitro. I nuovi percorsi permetteranno, poi, ai primi di maggio, di arrivare fino quasi alla cosiddetta tomba di Archimede.

Dall’anfiteatro romano all’ara di Ierone, passando per

l’orecchio di Dionisio e la latomia del Paradiso si rimane colpiti dalle ritrovate dimensioni degli spazi, senza vegetazione infestante. Il teatro greco rimane la perla dell’area archeologica della Neapolis pronta anche per visite in notturna e altri angoli per la cultura e lo spettacolo con un teatro all’aperto, nel cuore della latomia del Paradiso ripulita e ritrovata.
Quasi come un omaggio al gran lavoro svolto dalla direzione del parco archeologico, il sindaco di Siracusa insieme a diversi assessori della giunta comunale hanno visitato la Neapolis, visionando ed apprezzando tutte le novità. “Grande emozione, qui è stato fatto un gran lavoro da parte della direzione del parco archeologico e da Aditus. Questo momento è un segnale di rinascita che valorizza tutta Siracusa”, ha detto il primo cittadino percorrendo alcuni tratti dei nuovi percorsi.

Siracusa. Teatro di Verdura alla Latomia dei Cappuccini, 308mila euro per recuperare il sito

Nell’ambito del Pac, il Programma di azione e coesione della Sicilia, è stato finanziato nella sua interezza il progetto di “attrezzamento delle Latomie dei Cappuccini per lo svolgimento di attività culturali, musicali e teatrali”.
Presentato dal Comune nel 2019, come da proposta del Consiglio comunale, il progetto permetterà il recupero, per la sua piena fruizione, di uno dei luoghi simbolo della cultura cittadina, quel “Teatro di Verdura che- dichiarano il sindaco, Francesco

Italia, e l’assessore alle Politiche culturali, Fabio Granata- negli anni a cavallo tra il 1960 ed il 1970 è stato uno spazio teatrale e concertistico. Il pieno recupero del sito, che ubicato sotto il giardino di Villa Politi è un altro proscenio all’aperto nella disponibilità del Comune, permetterà al contempo una rigenerazione delle Latomie dei Cappuccini come luogo di cultura. Esso infatti si inserisce ed armonizza con gli altri che lo circondano, quali il borgo di Santa Lucia o la pista ciclabile, diventando quindi un ulteriore percorso attrezzato da offrire ai turisti”.
Il finanziamento ammonta a poco meno di 308mila euro e costituisce una parte del più complessivo progetto di riqualificazione delle Latomie dei Cappuccini, pari a 850mila euro, per il quale sono stati presentati altri progetti esecutivi nell’ambito di Agenda Urbana.
Il progetto prevede la realizzazione di un palcoscenico in legno di 200 mq ed una platea da 570 posti, con quattro vie di accesso ed esodo sempre illuminate, ed un proprio gruppo elettrogeno. Tra i servizi previsti anche un ascensore per la piena accessibilità del sito. “In questo modo- aggiungono Italia e Granata- quello del Teatro di Verdura diventa anche un progetto di coesione sociale: gli interventi previsti a favore delle persone diversamente abili permetteranno infatti di allargare la platea dei beneficiari finali”.

Pachino. "Non fu rapina": concluso il processo a carico di un 47enne, l'episodio nel

2018

Non fu una rapina ma minaccia aggravata. Si è concluso con questa decisione, davanti al Collegio penale del Tribunale (presidente la dottoressa Carla Frau, a latere i giudici Mazziotta e Belpasso), il processo a carico del pachinese Claudio Sipione,47 anni, difeso dall'avvocato Luigi Caruso Verso.
L'uomo era accusato di rapina aggravata, perpetrata la sera di sabato 5 maggio 2018, ai danni dei titolari di un noto ristorante-pizzeria di Portopalo .
Secondo l'accusa, Sipione, che aveva bevuto molto, aveva ottenuto la somma di venti euro dai titolari del locale mediante minacce con l'uso di una pistola, rivelatasi in seguito un'arma giocattolo priva di tappo rosso.
Comparso davanti al Gip, dottoressa Intini, che gli aveva applicato la misura dell'obbligo di presentazione ,l'uomo, alla presenza del suo legale, si era sottoposto all'interrogatorio di garanzia ed aveva dichiarato che si era trattato semplicemente della richiesta di un prestito, visto che aveva perduto il posto di lavoro e che la pistola-giocattolo era stata esibita soltanto verso un cameriere che, vantando di essere esperto di arti marziali, era intervenuto mentre Sipione stava andando via.
In dibattimento la versione era stata sostanzialmente confermata da uno dei titolari del locale, che aveva dichiarato che la banconota da venti euro era stata consegnata all'uomo (che, peraltro, l'aveva poi stracciata) prima dell'alterco con il cameriere e della esibizione dell'arma giocattolo.
Il Pm Parodi aveva chiesto di concedere le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti e di condannare l'imputato alla pena di 3 anni e 4 mesi di reclusione.
L'avv. Caruso Verso ha sostenuto che l'episodio non poteva integrare gli estremi della rapina perché la dazione di denaro era avvenuta senza che l'imputato esercitasse alcuna pressione

e che, in ogni caso, era avvenuta prima che pronunciasse espressioni minacciose, esclusivamente rivolte al cameriere intervenuto e non ai titolari del locale.
Il Tribunale, condividendo la tesi del legale siracusano, ha ritenuto insussistente il delitto di rapina ed ha qualificato il fatto come minaccia aggravata, infliggendo all'imputato la pena di cinque mesi di reclusione.

Covid, i numeri: tornano a salire i contagi, 44 nuovi positivi in provincia di Siracusa

Sono 595 i nuovi positivi al coronavirus in Sicilia a fronte di 22.842 tamponi processati. Incidenza in lieve calo, oggi al 2,6%. I guariti nelle ultime 24 ore sono stati 1.774, registrate altre 18 vittime. Negli ospedali, i ricoveri continuano a diminuire: sono oggi 777 le persone nei reparti covid siciliani. In terapia intensiva sono 112 (-8).
In provincia di Siracusa, contagi in ripresa nelle ultime 24 ore: sono 44 i nuovi positivi. Si accelera sul fronte della vaccinazione, attivi quasi tutti i centri provinciali. Accelerazione con l'AstraZeneca, da questa settimana possono prenotare anche i cittadini di età compresa tra i 70 e i 79 anni. Paradossalmente scarseggiano i vaccini per le persone fragili ed i malati, ovvero Pfizer e Moderna.
Quanto alle altre province, questi i numeri: Palermo 295 casi, Catania 106, Messina 44, Trapani 14, Ragusa 30, Caltanissetta 25, Agrigento 36, Enna 1.